



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Il MIC- Il Parco Archeologico di Pompei, nel prosieguo del presente atto anche denominato PAP o Parco, con sede in Pompei, Via Plinio 26 - C.F. 90083400634 -, rappresentato dal Direttore Generale, Dr. Gabriel Zuchtriegel, domiciliato per la carica ove sopra

E

La Direzione regionale Musei Veneto, con sede in Venezia, S. Marco, 63 - C.F. 94088060275 -, rappresentato dal Dr. Daniele Ferrara, domiciliato per la carica ove sopra

Anche solo "le parti".

VISTI

- Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, assegna allo Stato, alle Regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico l'obbligo di garantire la tutela, la sicurezza, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali di loro appartenenza;
- Il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 del 11 dicembre 2014 (Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89);
- il decreto ministeriale del 23.01.2016 in materia di "riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n.208;
- Il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 (Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance);
- il decreto ministeriale 12 gennaio 2017 (GU 10.3.17) in materia di "adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura";

PREMESSO CHE

- ai sensi del decreto legislativo D.Lgs. 22.01.2004 n.42 e s.m.i. (“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali esercita le funzioni in materia di tutela e conservazione del patrimonio culturale;
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio all’art. 6 definisce la funzione di “valorizzazione” dei beni culturali identificandola nell’attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e di conservazione dei beni culturali ed ambientali e ad incrementarne la fruizione;
- il Parco Archeologico di Pompei è un istituto del MIC dotato di autonomia speciale, che esercita le proprie competenze nell’ambito della tutela, conservazione e fruizione pubblica;
- la Direzione regionale Musei Veneto è un’articolazione periferica del Ministero della Cultura che afferisce alla Direzione Generale Musei e che assicura sul territorio l’espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura statali, definendo le strategie e gli obiettivi della valorizzazione e promuovendo l’integrazione dei percorsi culturali di fruizione e gli itinerari turistico-culturali e di esso fa parte il Museo di Palazzo Grimani;
- entrambi gli istituti hanno manifestato interesse alla realizzazione di un progetto di valorizzazione della collezione di arte contemporanea del Parco Archeologico di Pompei, che abbia luogo nell’ambito delle manifestazioni connesse alla Biennale di Venezia, che si terrà fra aprile e novembre 2024;
- il progetto di valorizzazione ha ad oggetto in particolare l’opera filmica *I am Hymns of The New Temples* dell’artista egiziano Wael Shawky, che costituisce la prima commissione del Parco nell’ambito del progetto *Pompeii Commitment. Archaeological Matters*, progetto pluriennale di arte contemporanea del Parco Archeologico di Pompei;
- la sua commissione è stata finanziata sia con fondi ordinari del Parco sia mediante il bando PAC 2020 della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, risultando il progetto per la realizzazione dell’opera fra i vincitori del suddetto bando e dunque ammesso al finanziamento;

CONSIDERATO CHE

- tra i principali effetti della valorizzazione dei beni culturali vi è, senza dubbio, la promozione del patrimonio attraverso mostre, esposizioni, eventi e rassegne culturali volte ad avvicinare il grande pubblico alla scoperta del Patrimonio;
- occorre perseguire azioni per incrementare la qualità della fruizione, oltre che per favorire l'accesso ai consumi culturali di un pubblico sempre più vasto e variegato, sia per quanto attiene ai musei, alle mostre che agli eventi
- è interesse comune delle Parti coinvolte nella presente convenzione definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione sul piano informativo, divulgativo e di valorizzazione delle reciproche iniziative, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale e statutaria;
- è interesse del Parco diffondere la conoscenza di Pompei a livello nazionale e internazionale, anche attraverso la commissione, acquisizione e valorizzazione di opere di arte contemporanea che traggano ispirazione dalla sua storia e dal suo straordinario patrimonio archeologico, nell'ambito di manifestazioni culturali di ampio respiro e richiamo internazionale come la Biennale di Venezia;
- il Museo di Palazzo Grimani coerentemente con la sua storia è aperto ad accogliere iniziative dedicate alla valorizzazione e promozione della creatività contemporanea, in particolare in dialogo con il proprio patrimonio storico collezionistico e architettonico
- è opportuno favorire iniziative di raccordo e di interlocuzione fra le Parti per il coordinamento e l'integrazione delle reciproche azioni volte a migliorare la valorizzazione e fruizione dell'offerta culturale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Si conviene e si sottoscrive, fra le Parti interessate, il seguente accordo di collaborazione che prevede quanto segue.

ART. 1 - PREMESSE

Costituiscono parte integrante del presente accordo le premesse e gli allegati in essa richiamati.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con il presente accordo le Parti intendono attuare un progetto di valorizzazione della collezione di arte contemporanea del Parco Archeologico di Pompei, mediante la

realizzazione di una mostra sull'opera d'arte filmica *I am Hymns of The New Temples* di Wael Shawky, a cura di Massimo Osanna, Andrea Viliani e Gabriel Zuchtriegel.

ART. 3 - PROGETTO ESPOSITIVO

Per ogni dettaglio relativo al progetto espositivo si vedano gli allegati A-B-C (A. relazione del curatore; B. grafici; C. elenco delle opere).

ART. 4 - DATE E SEDE DI MOSTRA

La mostra sarà allestita presso Il Museo di Palazzo Grimani a Venezia, che afferisce alla Direzione regionale Musei Veneto, sarà inaugurata il 16 aprile 2024 e aperta al pubblico dal 17 aprile al 30 giugno 2024.

ART. 5 - IMPEGNI DELLE PARTI

Nell'ambito di tale accordo le parti si impegnano a collaborare alla realizzazione del progetto ciascuno per la propria parte e con il supporto organizzativo dei propri uffici.

Le parti convengono sin da ora che:

Il Parco Archeologico di Pompei si faccia carico:

- dell'elaborazione del progetto esecutivo in allegato;
- del prestito dell'opera filmica *I am Hymns of The New Temples* di Wael Shawky facente parte della collezione del PAP, nella forma di un exhibition copy;
- dei costi relativi a: trasporti delle opere, allestimento di mostra, produzione e realizzazione della grafica di mostra e del libretto dell'opera in italiano e in inglese (il tutto si intende comprensivo di montaggio, smontaggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, e trasporto a rifiuto);
- della copertura assicurativa delle opere;
- della comunicazione dell'evento mediante Ufficio Stampa dedicato.

La Direzione regionale Musei Veneto si faccia carico di:

- mettere a disposizione gli spazi come individuati nel grafico allegato (All. B) e liberi dalle opere attualmente allestite, come convenuto;
- il servizio di guardiania per la durata dell'esposizione;
- il servizio di pulizia per la durata dell'esposizione;
- la comunicazione dell'evento mediante i propri canali istituzionali;
- il personale necessario durante le fasi allestimento, disallestimento e apertura al pubblico della mostra;
- la redazione del piano di sicurezza.

Il Parco Archeologico di Pompei, si impegna a coordinarsi con il Museo di Palazzo Grimani, in merito al cronoprogramma di attività in fase di allestimento e disallestimento, nel rispetto delle tempistiche comunicate dal museo stesso.

ART. 6 - REFERENTI

Le Parti convengono di individuare come Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Silvia Martina Bertesago, responsabile del Progetto *Pompeii Commitment. Archaeological Matters* e come Direttore dell'Esecuzione del Contratto la Dott.ssa Valeria Finocchi, Direttrice del Museo di Palazzo Grimani.

ART.7 – PROPRIETA' E COMUNICAZIONE

Gli aspetti relativi al piano di comunicazione e promozione (l'attività di ufficio stampa, la progettazione di materiali promozionali e comunicativi, la definizione di eventi di inaugurazione e conclusione, ospitalità, conferenze stampa, mailing e inviti) e le iniziative scientifiche derivanti dalla ricerca condotta nell'ambito del presente accordo, quali pubblicazioni e workshops, sono concordate tra le parti.

Su tutto il materiale prodotto andranno riportati i seguenti loghi degli enti promotori e organizzatori nel seguente ordine:

- Ministero della Cultura; Parco Archeologico di Pompei; Pompeii Commitment. Archaeological Matters; Direzione regionale Musei Veneto; Museo di Palazzo Grimani; Musei italiani; Direzione Generale Musei.

Con riferimento all'opera filmica *I am Hymns of the New Temples* si dovrà inoltre riportare i seguenti loghi:

- Direzione Generale Creatività Contemporanea;
- PAC 2020 – Progetto per l'Arte Contemporanea

I suddetti loghi dovranno essere accompagnati dalla seguente dicitura: *Il progetto è vincitore dell'avviso pubblico PAC2020 – Piano per l'arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. L'opera è stata commissionata dal Parco Archeologico di Pompei nel contesto del progetto Pompeii Commitment. Materie archeologiche.*

ART. 8 – GARANZIE PER IL PERSONALE

Le parti si impegnano a garantire che il proprio personale, impiegato nelle attività oggetto del presente accordo, osservi tutte le prescrizioni e le norme di sicurezza vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività.

ART. 9 - NORMA GENERALE SULLA RESPONSABILITÀ

Tutte le richieste ed i diritti relativi all'esecuzione del contratto a difetti ed al risarcimento danni, sono soggetti alle disposizioni legislative vigenti in materia.

ART. 10 - VALIDITÀ E RECESSO

Il presente Accordo sarà valido a partire dalla data di sottoscrizione sino al rientro dei beni nella sede di appartenenza.

In ogni caso l'efficacia della presente convenzione resta subordinata ad ogni prescritta autorizzazione di legge e al parere da parte del Ministero competente.

Eventuali dinieghi di autorizzazione non potranno essere imputati a colpa del PAP prima della conclusione del presente accordo.

Per motivate e/o gravi esigenze di tutela ed interesse pubblico, le Parti potranno recedere dalla presente convenzione ai sensi della normativa vigente mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Le parti restano comunque esonerate da qualsivoglia responsabilità derivante da cause ad esse non imputabili ovvero nelle ipotesi di caso fortuito o forza maggiore.

ART. 11 – NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applicano le norme ed i regolamenti di legge vigenti.

Questo Accordo è scritto in lingua italiana e in lingua tedesca ed entrambe le versioni hanno lo stesso effetto legale. Se esiste una discrepanza tra la versione tedesca e la versione italiana, le parti risolveranno tale discrepanza attraverso una consultazione amichevole in buona fede e tenendo conto della vera intenzione delle parti al momento dell'esecuzione del presente accordo.

Nessuna delle parti ha il diritto di cedere a terzi questo Accordo o qualsiasi diritto o obbligo di cui al presente accordo senza il consenso scritto dell'altra Parte.

ART. 12 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il presente accordo è regolato dalla legislazione Italiana. Le parti si impegnano a definire bonariamente qualsiasi controversia derivante dal presente accordo. Per tutte le controversie inerenti la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente accordo, per le quali non sia stata possibile una soluzione bonaria, il Foro competente è il foro di Napoli.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI

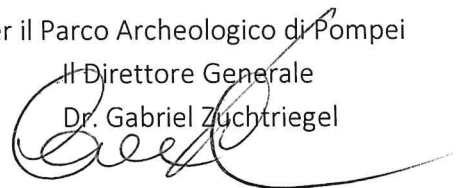
I dati personali saranno trattati in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del medesimo e trattati – nei modi e nei limiti necessari per perseguire tale finalità – dalle Parti e da persone all’uso nominate responsabili e incaricate del trattamento.

ART. 14 - MODIFICHE

Tutte le modifiche e le integrazioni al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta e sottoscritta dalle parti.

Per la Direzione regionale Musei Veneto
Il Direttore
Dr. Daniele Ferrara

Per il Parco Archeologico di Pompei
Il Direttore Generale
Dr. Gabriel Zuchtriegel



Wael Shawky

I Am Hymns of the New Temples

الجديدة المعابد تراثيل أنا

17 aprile-30 giugno 2024

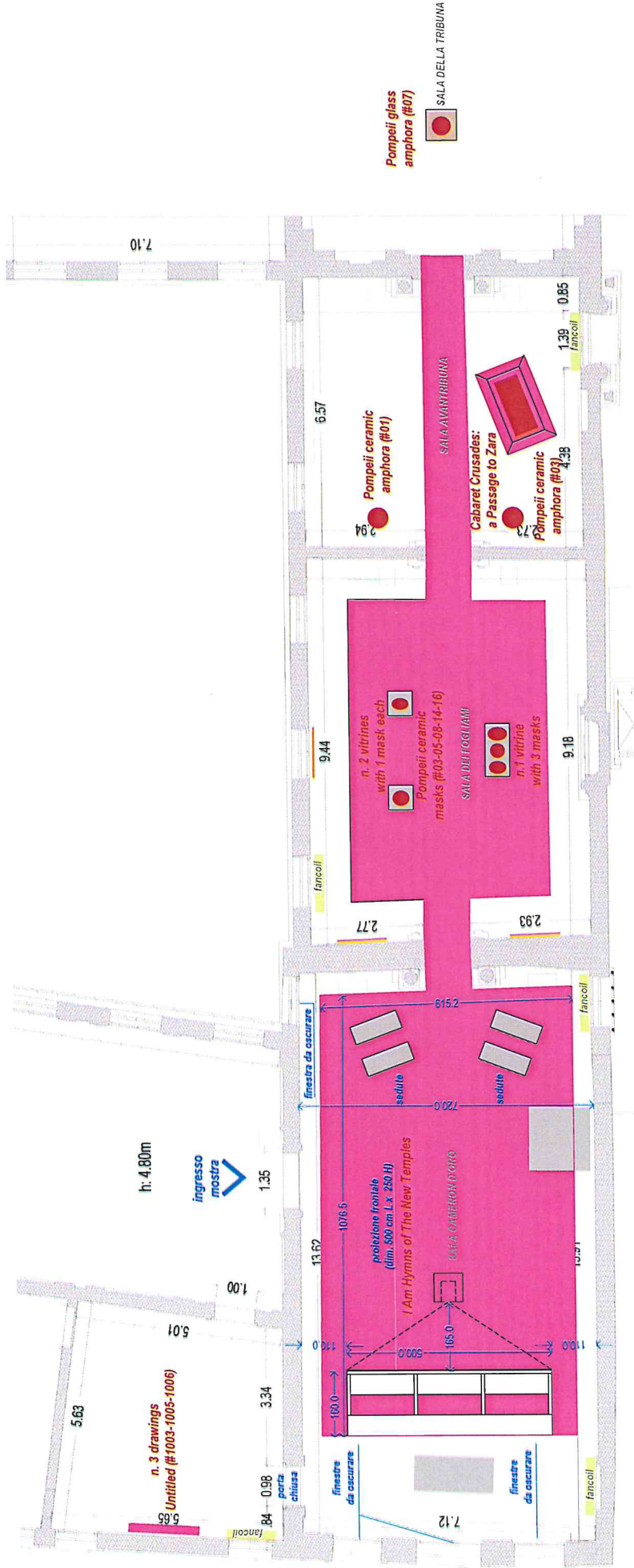
Museo di Palazzo Grimani, Ala Tribuna

Relazione a cura di Andrea Viliani (Curatore di Pompeii Commitment)

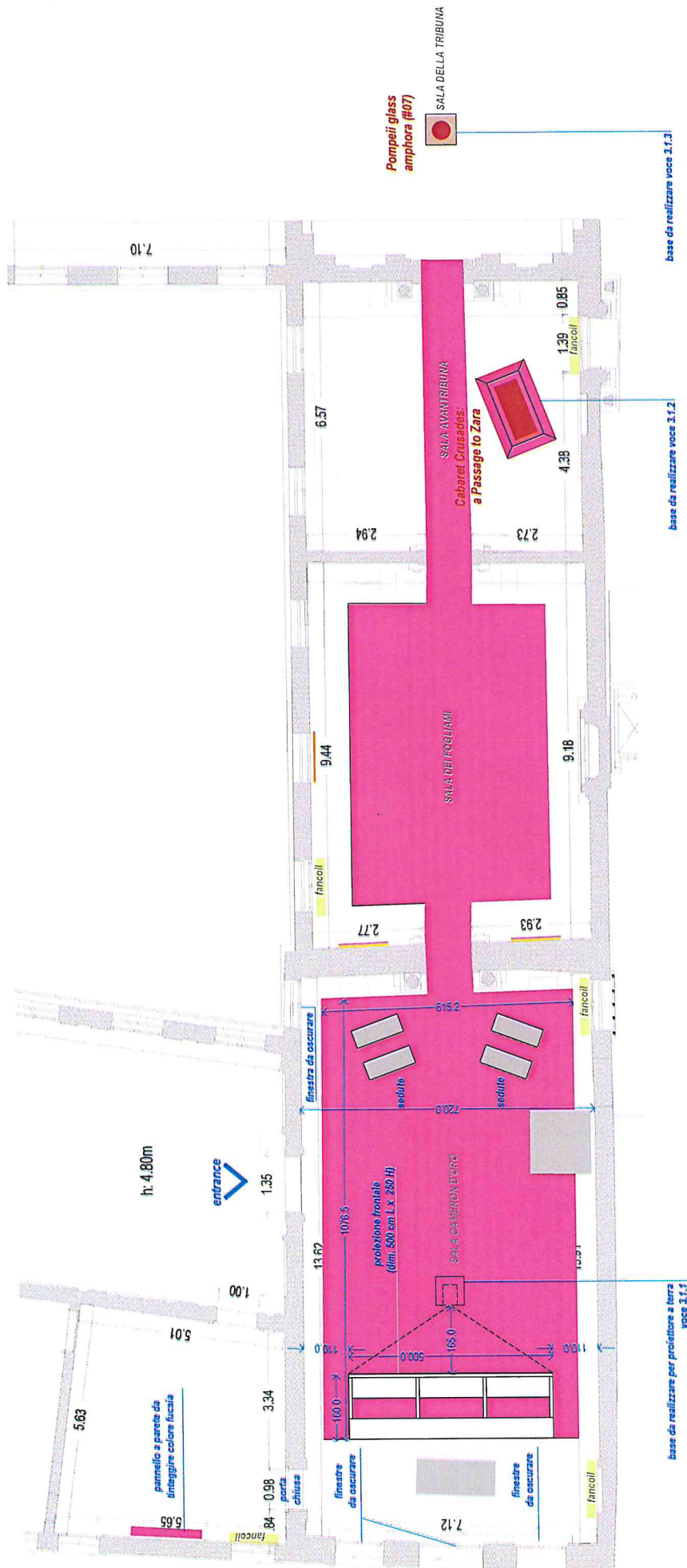
Come all'epoca di Giovanni Grimani, patriarca d'Aquileia, e del cardinale Domenico Grimani – che fecero della loro dimora patrizia il palcoscenico in cui l'antichità romana si incontrava con le istanze del rinascimento veneziano – Wael Shawky (Alessandria d'Egitto, 1971) riconfigura le quattro sale dell'Ala Tribuna del Museo di Palazzo Grimani come una macchina del tempo, in un viaggio immaginario, nel racconto di una favola. Le quattro sale (Sala introduttiva, Camaron d'oro, Sala Fogliami, Sala Anti-Tribuna) sono concepite dall'artista come lo spazio-tempo di un racconto in cui evocare la possibilità di far coesistere fra loro una molteplicità di spazi e tempi differenti, di fatti storici e narrazioni mitiche, di creature animali, minerali e vegetali.

Nel progetto espositivo sono riunite l'opera filmica *I Am Hymns of the New Temples* - الجديدة المعابد تراثيل أنا del 2023 (che occupa interamente la sala del Camaron d'oro) e una selezione di disegni e opere multi-materiche in bronzo, ceramica e vetro, realizzate fra il 2022 e il 2024 (distribuite nelle altre sale). Il percorso complessivo della mostra è concepito come un dialogo con gli arredi, gli affreschi e le decorazioni del Palazzo, in cui le opere contemporanee si confrontano in particolare con le opere archeologiche delle sue collezioni. Dal *Camaron d'Oro* questo percorso conduce prospetticamente alla cosiddetta *Tribuna*, nota anche come *Antiquarium* o *Camerino delle Antichità*, vero e proprio fulcro del Palazzo e delle sue narrazioni storiche e simboliche, e posto quindi idealmente in asse con l'opera filmica di Shawky, che costituisce l'opera principale della mostra: come se la Tribuna e *I Am Hymns of the New Temples* potessero essere la mimesi l'una dell'altra... due versioni della stessa storia.

La mostra è organizzata in collaborazione fra la Direzione Regionale Musei del Veneto/Museo di Palazzo Grimani e il Parco Archeologico di Pompei.

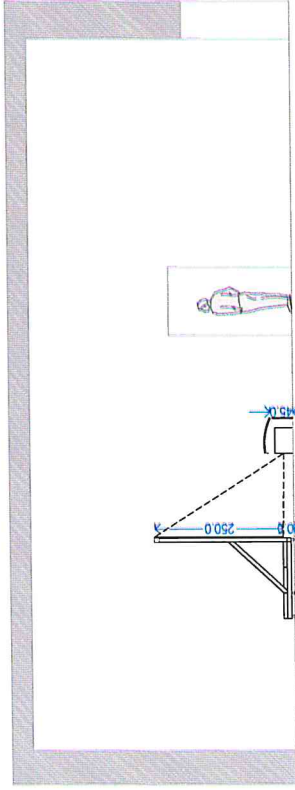


PLANIMETRIA GENERALE DELL'ALLESTIMENTO

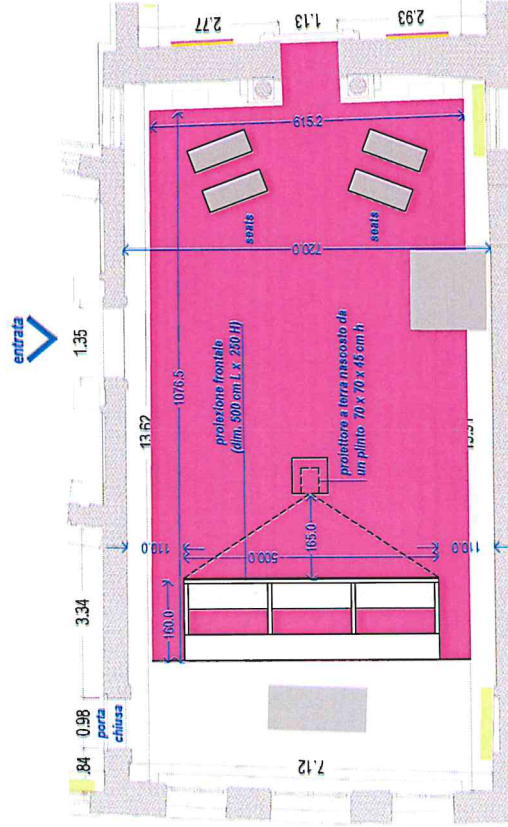


PLANIMETRIA GENERALE DELL'ALLESTIMENTO

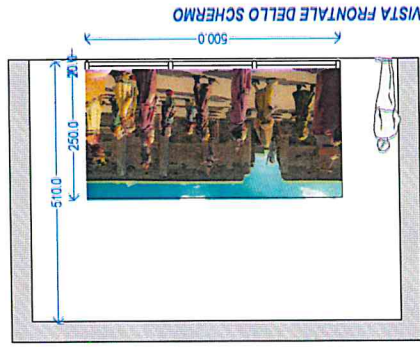
Palazzo Grimani, Venezia
 I Am Hymns of the New Temples di Wael Shawky
 TAV. 1: Planimetria generale dell'allestimento con lavorazioni a farsi



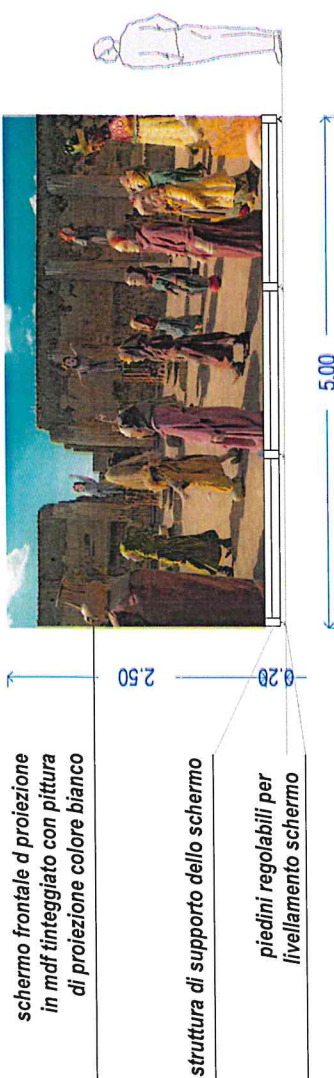
VISTA LATERALE DELLO SCHERMO



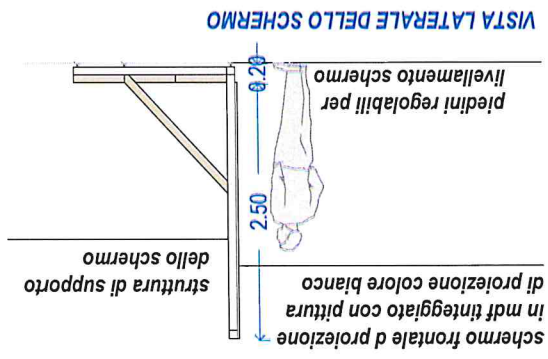
PIANTA DELLA SALA DEL CAMERON D'ORO CON POSIZIONAMENTO SCHERMO



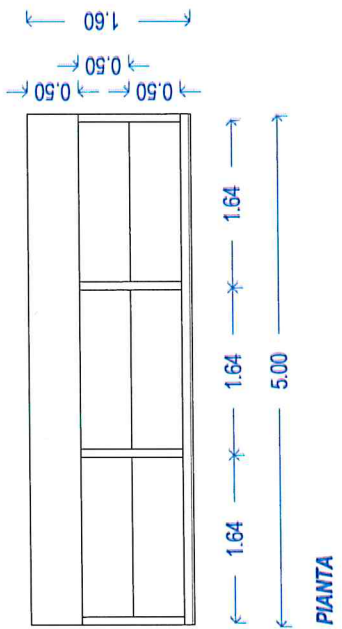
VISTA FRONTALE DELLO SCHERMO

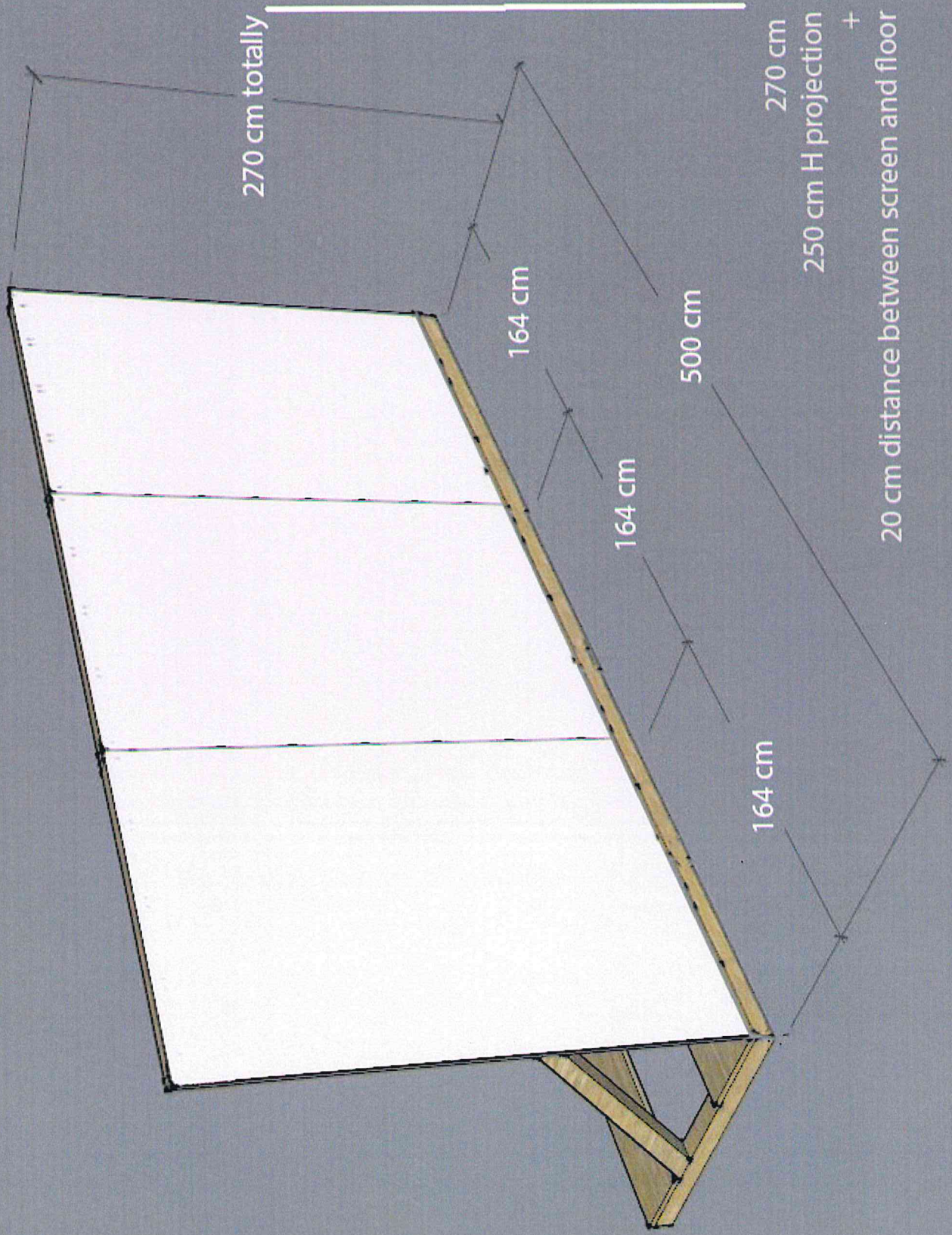


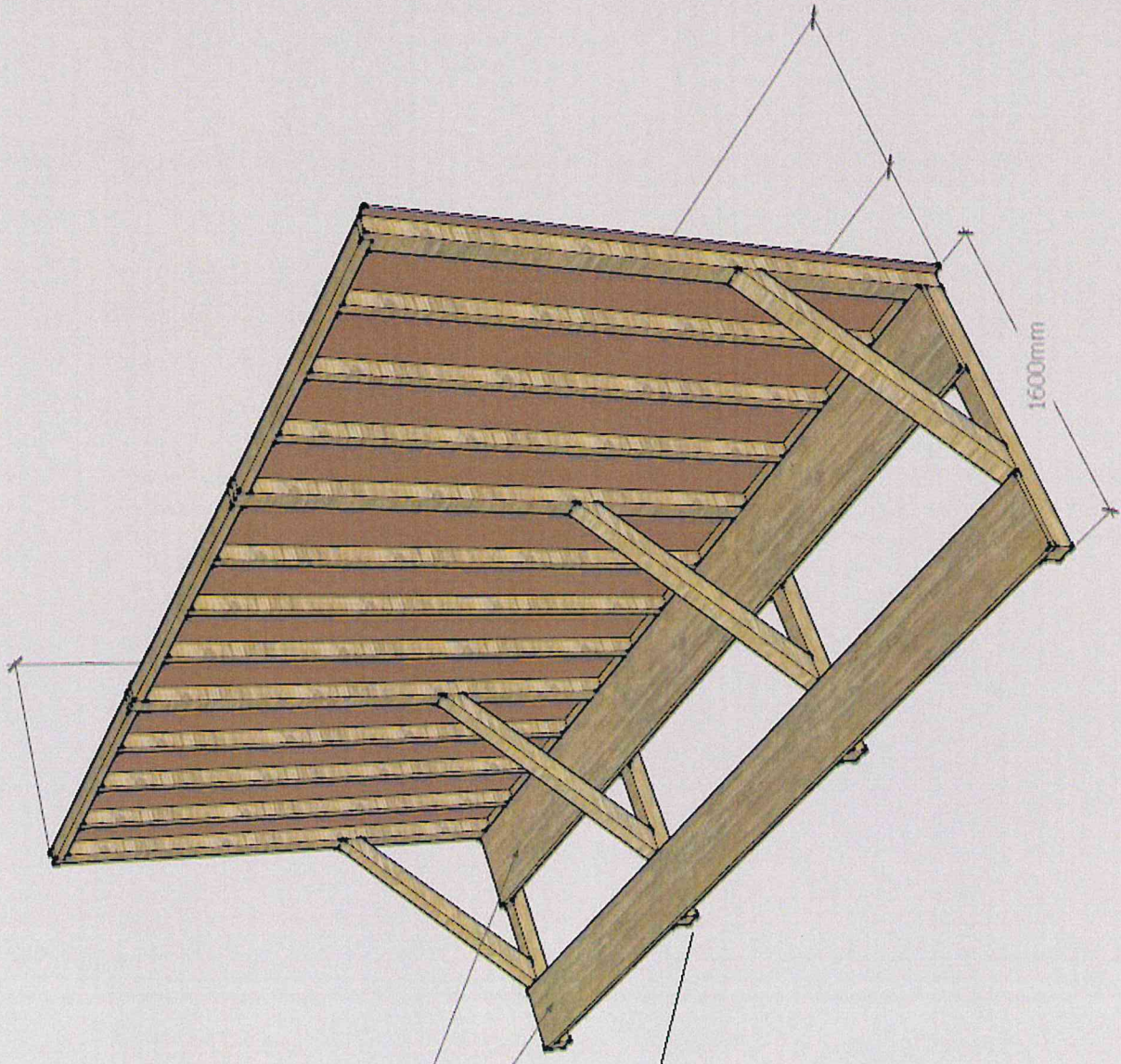
VISTA FRONTALE DELLO SCHERMO



VISTA LATERALE DELLO SCHERMO





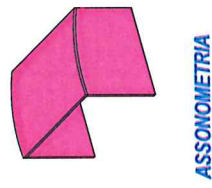
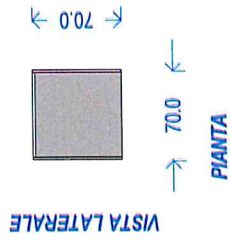
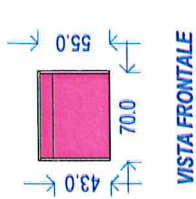


1600mm

BALLAST APPLICATION PLANS

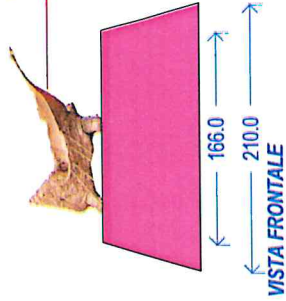
ADJUSTABLE FEET

ARREDO 3.1.1

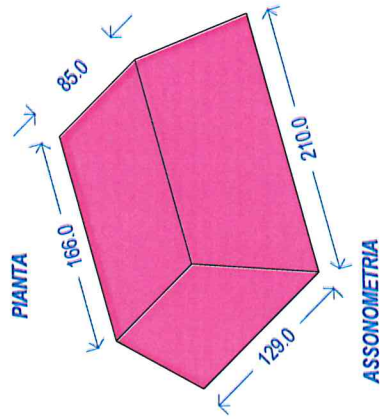
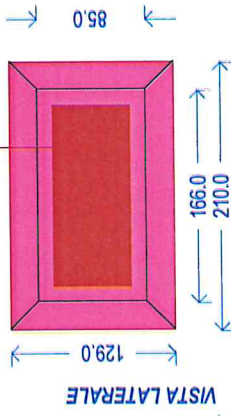


ARREDO 3.1.2

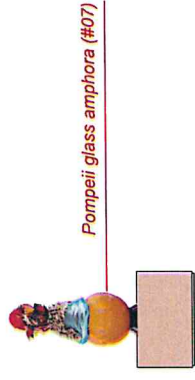
Cabaret Crusades:
a passage to Zara



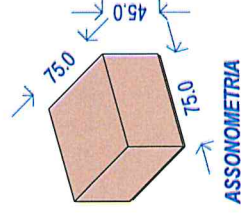
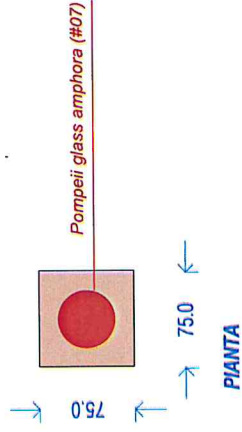
Cabaret Crusades:
a passage to Zara

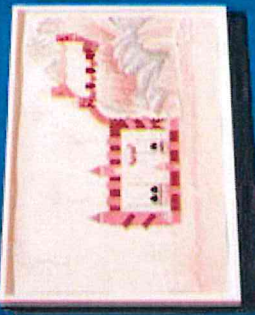


ARREDO 3.1.3







VISTA FRONTALE







	Autore/Proprietario/Prestatore	INV.	OPERA	IMMAGINE	MATERIA	DIMENSIONI	DATAZIONE	VALORE ASSICURATIVO	LUOGO DI RITIRO/RESTITUZIONE	LUOGO DI CONSEGNA	
1	Wael Shawky Galleria Lia Rumma	WASH-048	Cabaret Crusades: a passage to Zara		Bronze	52 x 61 x 142 cm	2018	€ 130.000	Via Cimabue 36/38 20032 Cormano	Palazzo Grimani Rugaglifra, 4858, 30122 Venezia	cassa 157x76x74 cm; peso 70kg
2	Wael Shawky Galleria Lia Rumma	WASH-084	I Am Hymns of The New Temples: Pompeii Ceramic amphora #01		Clay	101 x 44,5 x 44,5 cm	2023	€ 90.000	Via Cimabue 36/38 20032 Cormano	Palazzo Grimani Rugaglifra, 4858, 30122 Venezia	VA COSTRUITA CASSA
3	Wael Shawky Galleria Lia Rumma	WASH-086	Am Hymns of The New Temples: Pompeii Ceramic amphora #03		Clay	129 x 52 x 52 cm	2023	€ 90.000	Via Cimabue 36/38 20032 Cormano	Palazzo Grimani Rugaglifra, 4858, 30122 Venezia	VA COSTRUITA CASSA
4	Wael Shawky Galleria Lia Rumma	WASH-066	I Am Hymns of The New Temples: Pompeii glass amphora (#07)		Murano glass	98,9 x 44,8 x 44,8 cm	2023	€ 120.000	Via Cimabue 36/38 20032 Cormano	Palazzo Grimani Rugaglifra, 4858, 30122 Venezia	2 Cardboard boxes lined with foam - measurements TBC
5	Wael Shawky Galleria Lia Rumma	WASH-070	I Am Hymns of The New Temples: Pompeii Ceramic masks #03		Clay and oil paint	48 x 27 x 40 cm	2023	€ 100.000	Via Cimabue 36/38 20032 Cormano	Palazzo Grimani Rugaglifra, 4858, 30122 Venezia	Cassa cumulativa A: 50 x 180 x 100 cm circa
6	Wael Shawky Galleria Lia Rumma	WASH-072	I Am Hymns of The New Temples: Pompeii Ceramic masks #05		Clay and oil paint	42 x 32 x 46,50 cm	2023	€ 100.000	Via Cimabue 36/38 20032 Cormano	Palazzo Grimani Rugaglifra, 4858, 30122 Venezia	Cassa cumulativa A: 50 x 180 x 100 cm circa
7	Wael Shawky Galleria Lia Rumma	WASH-074	I Am Hymns of The New Temples: Pompeii Ceramic masks #07		Clay and oil paint	44 x 32 x 36 cm	2023	€ 100.000	Via Cimabue 36/38 20032 Cormano	Palazzo Grimani Rugaglifra, 4858, 30122 Venezia	Cassa cumulativa A: 50 x 180 x 100 cm circa
8	Wael Shawky Galleria Lia Rumma	WASH-079	I Am Hymns of The New Temples: Pompeii Ceramic masks #11		Clay and oil paint	46 x 28 x 39 cm	2023	€ 100.000	Via Cimabue 36/38 20032 Cormano	Palazzo Grimani Rugaglifra, 4858, 30122 Venezia	Cassa cumulativa B: 50 x 180 x 100 cm circa
9	Wael Shawky Galleria Lia Rumma	WASH-080	I Am Hymns of The New Temples: Pompeii Ceramic masks #13		Clay and oil paint	38 x 32,50 x 36 cm	2023	€ 100.000	Via Cimabue 36/38 20032 Cormano	Palazzo Grimani Rugaglifra, 4858, 30122 Venezia	Cassa cumulativa B: 50 x 180 x 100 cm circa
10	Wael Shawky Galleria Lia Rumma	WASH-054	Untitled #1003		Pencil, ink on cotton paper	17 x 76 cm (not framed) 65 x 93,5 x 4 cm (framed)	2022	€ 25.000	Via Cimabue 36/38 20032 Cormano	Palazzo Grimani Rugaglifra, 4858, 30122 Venezia	soft packing

